



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2014

=====

In data 23.12.2014, alle ore 16,00 nella Sede Municipale, a seguito appositi incontri negoziali,

TRA

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Presidente

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Sabrina Ranocchi

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

- R.S.U. :

Piero Cordella

Rosanna Carpineti

Raffaele Pazzaglia

- OO.SS.Territoriali:

C.G.I.L. FP - Angela D'Alessandro

C.I.S.L. FP - Alessandro Contadini

CSA RAL - Sante Chillemi

Si sottoscrive il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- Parte Economica Anno 2014- ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.04.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, secondo l'Ipotesi sottoscritta il 18.12.2014, nella forma e contenuto come di seguito riportato.

=====

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica interviene per la stipula del presente contratto a seguito autorizzazione della Giunta Comunale con atto proposta *n. del* ,
immediatamente esecutivo.

=====



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

LE PARTI

PRENDONO ATTO

del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – risorse decentrate per l'anno 2014 - presentato dalla parte pubblica, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2° e 3° del CCNL 22.01.2004 e nel rispetto dell'art. 9, c. 2/bis D.L. 78/201, come segue:

RISORSE STABILI (comma 2°)

(Pari al medesimo importo dell'anno 2013 = E. 195.308,17

Oltre a RIA ed assegni ad personam cessati 2013 e 2014 = **E. 198.026,87**

Per effetto dell'art. 9 comma 2/bis del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, le risorse stabili del fondo vengono ricondotte al medesimo importo dell'anno 2010 pari ad **E. 190.681,06**

La medesima norma prevede, altresì, che il fondo è ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio.

Con Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 sono individuate le seguenti modalità:

- Dipendenti in servizio all' 1.1.2010 - n. 59
- Dipendenti in servizio al 31.12.2010 - n. 59 =Media 2010= n. 59
- Dipendenti in servizio all' 1.1. 2014 - n. 52
- Dipendenti in servizio al 31.12.2014 - n. 50 =Media 2014= n. 51

RISORSE STABILI E. 190.681,06 : 59 x 51 = E. 164.826,00

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2014

E. 164.826,00

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (comma 3°)

La delegazione trattante verifica ed esplicita la necessità dell'integrazione ai sensi dell'art. 15, c.2°, CCNL 1.4.1999.

Le risorse variabili sono riportate dettagliatamente

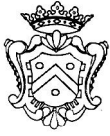
nell'allegato "A" al presente Contratto quale parte integrante.

E. 15.940,79

Dal fondo delle risorse stabili vengono detratti i seguenti importi:

1. Istituti a carattere fisso e ricorrente

-A) PROGRESSIONI ORIZZONTALI-art. 34, CCNL 2004-art. 17,c.2, lett.b, CCNL. 1.4.99	E. 70.990,89
B) INDENNITA' DI COMPARTO Art. 33, c. 4, lett. b) e c), CCNL 22.1.2004	E. 24.078,72
-C) ART. 7 NOP 31.3.99	E. 733,06
-D) PERSONALE EDUCATIVO N. 2 DIP. - art. 6, CCNL 5.10.2001 - art. 31, CCNL 14.9.2000	E. 681,84 E. 1.239,40
UTILIZZO RISORSE STABILI (Dichiar.Cong. 19, CCNL 22.1.2004)	E. 97.723,91



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

DISPONIBILITA' RISORSE STABILIE. 67.102,09

RISORSE VARIABILIE. 15.940,79

TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI E. 83.042,88

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI PER L'ANNO 2014.

Stante il blocco previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010 nell'anno 2014, non si prevede l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali.

Le risorse decentrate disponibili sono distribuite nei seguenti "Istituti" contrattuali, la cui corresponsione è effettuata applicando i criteri generali stabiliti nel CCDI-Parte normativa 2013-2015:

2.Indennità - (Art. 17, c. 2°, lett. d, CCNL 01.04.1999)

Corrisposte sulla base della effettiva presenza in servizio:

2.1 – Rischio dal 01/01/2004 – Euro 30,00 mensili	Euro	4.550,00
<i>(art. 17, c. 2°, lett. d, CCNL 01/04/1999 e art. 41, CCNL 22/01/2004)</i>		
2.2 – Turno (art.17, c.2°,lett.d. CCNL 01/04/99)	Euro	9.800,00
2.3 – Maneggio valori (art.17, c.2°, lett.d. CCNL 01/04/99)	Euro	800,00
2.4 – Reperibilità (art.17, c.2°, lett.d. CCNL 01/04/99)	Euro	3.220,00
2.5 – Orario notturno, festivo e festivo notturno	Euro	1.100,00
TOTALE LETT. d), c. 2°, art. 17 CCNL 1.4.1999 = E. 19.470,00		

3-Attività disagiate- (Art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 01.04.1999)

Correlate alla tipologia della prestazione-

Corrisposte sulla base della effettiva presenza in servizio:

3.1 – Orario articolato	Euro	5.500,00
<i>(prestazione resa con particolare disagio dell'orario nei trasporti scolastici)</i>		
3.2 – Pronta disponibilità	Euro	600,00
3.3 – Disagio ambientale	Euro	330,00
<i>(esposizione a situazione di disagio per prestazione resa .. Con variazioni spazio-temporali su 11 cimiteri dislocati in tutto il territorio comunale da n. 1 necroforo)</i>		
3.4 – Orario particolarmente disagiato	Euro	330,00
<i>(esposizione a situazione di disagio connessa a prestazione resa con orario particolarmente flessibile per attività serali e/o festive nei servizi teatrali)</i>		
3.5 – Disagio per prestazione resa con variazioni spazio-temporali nel territorio collegata all'uso auto nel Servizio Affari Istituzionali-Generali-Contratti (n.1 messo comunale)	Euro	330,00
3.6- Disagio per prestazione connessa ad attività polifunzionali con contemporaneo rapporto con il pubblico nel Servizio Affari Istituzionali-Generali-Contratti (n. 1 unità)	Euro	330,00
TOTALE LETT. e), c. 2°, art. 17 CCNL 1.4.1999 = E. 7.420,00		



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

4-Specifiche responsabilità

(Aart. 17, c. 2, lett f. CCNL 01.04.1999 e art. 36, c.1 °, CCNL 22.01.04)

4.1 – Responsabilità struttura (2.500,00 annui) ---	--
4.2- Responsabilità RRA (2.500,00 annui assorbente ogni altra indennità di responsabilità) – (n.1 dip).....Euro	2.500,00
4.3- Responsabilità ADS (1.000,00 annui assorbente ogni altra indennità di responsabilità) –(n. 1 dip.).....Euro	1.000,00
4.4– Responsabilità procedura HACCP (n. 1 dip).....Euro	500,00
4.5– Responsabilità procedimento storiche (1.000,00- n.10) dip.....Euro	10.000,00
4.6-- Responsabilità procedimento P.M. (1.000,00- n.2 Agenti P.M.) dall' 1.1.2014.....Euro	2.000,00

TOTALE LETT. f), c. 2°, art. 17, CCNL 1.4.1999 = E. 16.000,00

5-Ulteriori Specifiche responsabilità

Art. 17, c. 2, lett i). CCNL 01.04.1999 e art. 36, c.2 °, CCNL 22.01.04)

5.1 – Uff. Stato Civile e Anagrafe... .E- 300,00 x n. 1 DipEuro	300,00
5.2 – Archivisti Informatici (prog.FDRM)... E- 300,00x n.1 DipEuro	300,00
5.3 – Uff. giudiziario messoE- 100,00 x n. 1 DipEuro	100,00

TOTALE LETT. i), c. 2°, art. 17, CCNL 1.4.1999 = E. 700,00

TOTALE INDENNITA' (commi 2+3+4+5)E. 43.590,00

6-FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE

– Art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01/04/99:

(valori lordi- presunti)

A.1 -Recupero ICI.....E.	12.254,04
A.2. L. 163/2006, art. 92	
- Progettazioni UTCE.	0
A.3.- ISTATE.	2.676,16
A.4 - Piani di razionalizzazione (PdR)	
(art. 16, c.5 D.L. 98/2011)E.	600,00

- Le risorse saranno rese disponibili a seguito certificazione del Revisore dei Conti sui dati del Piano di Razionalizzazione verificati a consuntivo.

- L'erogazione avverrà secondo le modalità previste nei PdR (50% per fasce di merito di cui all'art. 19 D.L.vo 150/2009- 50% secondo il sistema di valutazione)

TOTALE lett. K E. 15.530,20



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

7-Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi..... E. 23.922,68

(Art. 17, lett. a) CCNL 01/04/99)

Le modalità di utilizzo delle presenti risorse sono disciplinate dall'art. 8 CCDI 2013-2015:

a) quota diretta ad incentivare la produttività E. 22.082,68

L' erogazione è effettuata sulla base del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dei dipendenti.

b) quota progetti E. 1.840,00

non preventivabili e/o urgenti o trasversali

La quota non utilizzata confluisce nella quota produttività di cui alla lett. a)

DISPOSIZIONI FINALI

1. Le parti danno atto che le risorse di cui all'art. 15, c. 2° CCNL 1.4.1999 saranno rese disponibili a seguito verifica e certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione.
2. Per quanto non previsto nel presente accordo in relazione agli istituti ivi disciplinati si rinvia ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Le disposizioni contenute nei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi non trattate nel presente accordo conservano la propria efficacia fino alla loro sostituzione.
3. I risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, c.1°, L. 133/2008 concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare il fondo per la contrattazione integrativa.
4. Fondi con vincolo di destinazione :La somma di E. 3.120,91 derivante dall'applicazione del c.7°, art.32, CCNL 22.1.2004 (0,20% del monte salari 2001) destinato al finanziamento delle "Alte Professionalità" non viene utilizzato per vincolo contrattuale fino a che non intervenga nuova e diversa decisione della contrattazione nazionale. Il corrispondente importo relativo agli anni dal 2003 al 2013, pari ad E. 34.330,01 è stato accantonato nei rispettivi esercizi finanziari.

Il contenuto del presente contratto decentrato è stato discusso nelle sedute di negoziazione dell'11.12.2014 e del 18.12.2014.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PARTE PUBBLICA SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Sabrina Ranocchi

LE R.S.U.

F.to Rosanna Carpineti

F.to Raffaele Pazzaglia

F.to Piero Cordella

OO.SS. TERRITORIALI

C.G.I.L. F.P. -F.to Angela D'Alessandro

CISL F.P.S. - F.to Alessandro Contadini

CSA RAL - F.to Sante Chillemi



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

ALL. "A"

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ART.31 C.3 CCNL 22.1.2004 ANNO 2014

Risorse variabili (c.3°)

1) CCNL 1.04.1999	DESCRIZIONE	IMPORTO
- Art. 15, C. 2° 1*	1,2% MONTE SALARI ANNO 1997 pari all'importo anno 2010 = E. 475,00 Decurtazione cessati -(Circ.Ragioneria dello Stato 12/2011): Media anno 2010=59 Media anno 2014=51 E. 475,00 : 59 x 51= 410,59	410,59 (1*)
2) CCNL 5.10.2001 Art. 4 - C. 3°	-RECUPERO ICI- valore lordo presunto E. 15.000,00 -ricondotto all'importo del 2010 = E. 14.176,24 Decurtazione cessati -(Circ.Ragioneria dello Stato 12/2011): Media anno 2010=59 Media anno 2014=51 E. 14.176,24 : 59 x 51 = E. 12.254,04 (dichiarazione del Responsabile <i>del 4.12.2014</i>)	12.254,04
TOTALE VARIABILI al netto delle risorse sterilizzabili: -Medesimo importo 2010 =E. 14.651,24 e decurtazione cessati= E. 12.664,63		
<u>RISORSE STERILIZZABILI:</u> SOMME ESCLUSE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 9 C. 2/BIS D.L. 78/2010 VALORI LORDI (PRESUNTI) LETT. K) - Delib. N.51/CONTR/11 Corte Conti- <u>Sezioni Riunite</u> Art.92, D.L.vo 163/2006 <u>Delib. n. 550/2011 Corte Conti</u> <u>Lombardia</u> -Delib. n.513/2012/par e n. <u>531/212/par Corte Conti Veneto</u>	- Progettazioni UTCEuro // -Urbanistica..... Euro // - ISTAT = E. 2.676,16 (presunte) - Piani di Razionalizzazione (PdR)- 2* Art.16, comma 5, D.L. 98/2011-	2.676,16 600,00 (2*)
Totale Variabili E. 15.940,79		

1*)- le risorse di cui all'art. 15 c. 2° CCNL 1.4.1999 saranno svincolate a seguito verifica e certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione nonché delle effettive capacità di bilancio da parte dei servizi di controllo interno.

2*)- le risorse di cui ai PdR (lett. K) saranno utilizzabili a seguito certificazione del revisore dei Conti dell'effettivo conseguimento degli obiettivi e risparmi fissati nei Piani.



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

NOTA DELLE OO. SS. E RSU ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO PARTE ECONOMICA 2014

In occasione della stipula del contratto decentrato parte economica 2014, viste le difficoltà dovute al blocco del fondo ed alle sempre maggiori esigenze che sul fondo stesso vanno a gravare, la parte sindacale anche in considerazione del fatto che la quota media di produttività collettiva risulta ulteriormente diminuita rispetto all'anno precedente chiede un impegno da parte dell'Amministrazione a convocare entro le prime settimane dell'anno 2015 la delegazione trattante al fine di iniziare una discussione finalizzata al recupero, anche tramite i piani di razionalizzazione delle somme perse.

In particolare le RSU, valutato il fatto che la posizione economica complessiva delle categorie più basse risulta continuamente penalizzata, facendosi in questo portavoce di tali dipendenti, chiede di avviare una trattativa finalizzata al recupero di quote di reddito anche attraverso altri istituti (ad es. attraverso l'istituzione dei buoni pasto, ecc.)

Cagli, li 18.12.2014

Le R.S.U. :

Piero Cordella

Rosanna Carpineti

Raffaele Pazzaglia

Le OO.SS.Territoriali:

C.G.I.L. FP - Angela D'Alessandro

C.I.S.L. FP - Alessandro Contadini
